



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO  
(INSR)**

**| 2015 |**

*Determinazione del 13 dicembre 2016, n. 130*





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento  
(INSR)  
per l' esercizio 2015**

**Relatore: Presidente Enrica Laterza**

**Ha collaborato**

**per l'istruttoria e l'analisi gestionale**

**la Dott.ssa Luisa Conti**



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 13 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (INSR) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesso relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni.

esaminati gli atti;

udito il relatore Pres. Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto dell'esercizio 2015;



# *Corte dei Conti*

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all' esercizio 2015 è risultato che:

1. si registra un avanzo economico di euro 51.323 in netto incremento rispetto al risultato del 2014, anch'esso positivo, pari ad euro 4.116;
2. il patrimonio netto è conseguentemente aumentato, passando da euro 1.836.853 nel 2014 ad euro 1.888.176;
3. negativo, invece, permane il saldo di amministrazione, per euro 8.727, pur registrandosi un decisivo miglioramento rispetto al disavanzo del 2014, pari a euro -58.389;
4. la spesa per il personale è in leggera diminuzione, per effetto della flessione degli stipendi e degli oneri previdenziali;
5. fenomeno di qualche rilievo, come sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa, con ricorso all'indebitamento bancario e conseguenti oneri;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# *Corte dei Conti*

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l' esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (INSR) per il detto esercizio.

**PRESIDENTE ESTENSORE**

**Enrica Laterza**

Depositata in segreteria il 16 dicembre 2016





# SOMMARIO

PREMESSA .....	9
1. Natura giuridica e finalità .....	10
2. Attività istituzionale .....	11
3. Organi .....	13
3.1. Oneri per gli Organi .....	14
4. Il Personale .....	15
5. Le Consulenze.....	16
6. Gestione e Bilanci.....	17
6.1. I risultati contabili della gestione.....	17
6.2. Rendiconto finanziario .....	18
6.3. Conto economico .....	21
6.4. Situazione Patrimoniale .....	23
6.5. Situazione amministrativa.....	25
7. Conclusioni.....	26

## INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale .....	15
Tabella 2 - Risultati della gestione .....	17
Tabella 3 - Rendiconto finanziario .....	19
Tabella 4 - Conto economico .....	22
Tabella 5 - Stato patrimoniale 2015 .....	23
Tabella 6 - Situazione amministrativa.....	25

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale di studi sul Rinascimento (INSR) relativamente all' esercizio finanziario 2015, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2013-2014 ed è stato reso con determinazione n. 8 del 4 febbraio 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 355.

## **1. Natura giuridica e finalità**

L'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento,<sup>1</sup> è stato trasformato in Fondazione di diritto privato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 27 dicembre 2002<sup>2</sup>.

La Fondazione, che ha sede a Firenze, ha per statuto il compito di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento, proseguendo l'opera già svolta dall'Ente pubblico avente la stessa denominazione.

---

<sup>1</sup> In precedenza si chiamava Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con R.D.L. 29 luglio 1937, n. 1680. La nuova denominazione è stata assunta l'8 agosto del 1942.

<sup>2</sup> Con il riordino degli Enti pubblici nazionali, l'Ente era stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del d.l.vo 29 ottobre 1999, n. 419.

## 2. Attività istituzionale

Si segnalano di seguito le principali attività poste in essere e programmate dall'Istituto nel 2015, nell'intento di perseguire una rinnovata sinergia fra attività di ricerca, finalizzata alla preparazioni di studi e testi, e attività editoriale.

In collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, anche nel 2015 è stato avviato il Corso di Perfezionamento in Civiltà del Rinascimento, rivolto sia a studenti italiani che stranieri, indirizzato alla formazione di personale per la realizzazione di spogli informatici e per il trattamento digitale di testi umanistici e rinascimentali.

Come nel passato, l'Ente ha curato lo svolgimento di numerosi convegni, seminari e giornate di studio.

Grazie alle collaborazioni internazionali, sono proseguiti gli studi sul carteggio di Lorenzo de' Medici e sono stati pubblicati alcuni testi di Giovanni Pico della Mirandola.

La biblioteca, che era stata ampliata con nuove sale, si è arricchita attraverso l'incremento del patrimonio librario, il cui catalogo è consultabile *on line*.

Si è proseguito nella digitalizzazione e messa *online* degli spogli bibliografici della Bibliografia Italiana degli studi sull'Umanesimo e il Rinascimento e nello spoglio integrale della rivista «La Rinascita - Rinascimento».

In collaborazione con il Centro di Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Istituto ha avviato una serie di progetti, realizzando tra l'altro biblioteche digitali e portali tematici.

Nel 2015, inoltre, l'Istituto ha focalizzato la propria attenzione sulla formazione post dottorale.

In particolare, coinvolgendo anche la Regione Toscana e la Scuola Normale Superiore di Pisa, sono state vagliate delle iniziative per permettere ai giovani studenti di proseguire il loro lavoro di ricerca anche dopo il conseguimento del dottorato.

In definitiva, l'attività dell'Istituto ha riguardato principalmente:

- attività di formazione: corso di perfezionamento e dottorati di ricerca in *“Civiltà dell’Umanesimo e del Rinascimento”*;
- ricerca scientifica sui principali aspetti dell’Umanesimo e del Rinascimento;
- potenziamento della Biblioteca;
- pubblicazione di testi sull’Umanesimo;
- convegni seminari di livello internazionale sull’Umanesimo e sul Rinascimento.

### **3. Organi**

Gli organi della Scuola sono:

1. il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, è eletto dal Consiglio, a maggioranza assoluta tra i suoi componenti, dura in carica quattro anni e può essere rieletto;
2. il Consiglio, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione, è composto da undici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto della Fondazione, due dei quali designati dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, oltre al Presidente, anche il Vice Presidente;
3. il Collegio dei Revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi, due nominati dal Consiglio della Fondazione ed uno designato dal Ministero per i beni e le attività culturali, come previsto dall'art. 3, comma 4, del d.l.vo n.419/1999.

Il Consiglio, in data 20 aprile 2015, ha confermato il Presidente dell'Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, per il quadriennio 2015-2019.

In pari data il Consiglio, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, ha provveduto a confermare i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, per il quadriennio 2015-2019. Il componente rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali è stato nominato con nota del Ministero in data 20 giugno 2013.

### **3.1. Oneri per gli Organi**

I componenti del Consiglio ed il Presidente non percepiscono compensi.

Sono previsti eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti percepiscono un compenso annuo lordo di circa euro 2.033.



#### 4. Il Personale

Anche nel 2015 l'organico è composto da due unità a tempo indeterminato.

Come si evince dalla tabella che segue, il costo del personale ha subito un lieve decremento, dovuto alla diminuzione degli stipendi e degli oneri previdenziali.

E' da rilevare, comunque, che l'Istituto si avvale di collaborazioni esterne (cfr paragrafo n. 5) per l'espletamento di attività amministrative e per la gestione della biblioteca.

**Tabella 1 - Costo del personale**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Stipendi	65.000	60.000	-5.000
Straordinario	0	0	0
Missioni	0	0	0
Oneri prev. e assistenziali	20.000	15.000	- 5.000
oneri vari	4.000	4.000	0
quota fondo anzianità	4.808	4.911	103
<b>Totale</b>	<b>93.808</b>	<b>83.911</b>	<b>-9.897</b>

## **5. Le Consulenze**

L'Ente riferisce di aver fatto ricorso a consulenze esterne per l'assistenza fiscale e per quella del lavoro, in particolare per pagamenti stipendi, contributi e competenze fiscali al personale in servizio, per mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

Inoltre, si avvale della collaborazione di un soggetto responsabile della segreteria amministrativa e di un aiuto bibliotecario.

La spesa complessiva, secondo i dati forniti dall'Ente, è di euro 40.000, iscritta in bilancio alla categoria "Spese per beni e consumo e servizi", ed alla voce "Spese incarichi speciali".

## 6. Gestione e Bilanci

### 6.1. I risultati contabili della gestione

Il bilancio dell'esercizio, costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, integrato dalla relazione del Presidente riguardante l'attività svolta, è stato approvato dal Consiglio in data 18 aprile 2016 e dal Collegio dei revisori il 14 aprile 2016, entro i termini, quindi, previsti dallo Statuto.

Dai dati esposti nella tabella che segue emerge un netto incremento dell'avanzo economico, che passa da euro 4.116 nel 2014 ad euro 51.323 nel 2015.

Tale risultato è da imputarsi principalmente alle operazioni di eliminazioni dal bilancio dei residui, attivi e passivi (cfr. paragrafo 6.3).

Il patrimonio netto registra un incremento, pari alla quota dell'avanzo economico, passando da euro 1.836.853 (2014) ad euro 1.888.176 (2015).

Migliora sensibilmente il risultato di amministrazione, portandosi dal valore negativo di euro 58.839 nel 2014 a quello di euro -8.727.

**Tabella 2 - Risultati della gestione**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Avanzo/ Disavanzo finanziario	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico	4.116	51.323	47.207
Patrimonio netto	1.836.853	1.888.176	51.323
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione	-58.839	-8.727	50.112

## **6.2. Rendiconto finanziario**

Come si evince dalle seguenti tabelle, le entrate correnti hanno registrato, nel 2015, una variazione negativa del 10,4 per cento, pari ad euro 30.905. Essa è dovuta principalmente alla riduzione dei trasferimenti, in particolare alla mancata erogazione del contributo straordinario da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. La somma pari ad euro 582 iscritta in bilancio si riferisce, infatti, ai proventi del 5 per mille.

Diminuiscono anche i contributi della regione Toscana (euro -25.000). Inesistenti nel 2015 sono i finanziamenti da parte di altri Enti pubblici, salvo una minima partecipazione del Comune di Rufina. In aumento, invece, i finanziamenti da parte dei privati, iscritti alla voce “Entrate non classificabili in altre voci”, che si portano da euro 21.500 nel 2014 ad euro 45.000 nel 2015.

Anche le spese correnti mostrano un progressivo decremento, passando da euro 291.192 nel 2014 ad euro 257.687 nel 2015 (euro -33.505).

Tale risultato è stato determinato principalmente dalla riduzione della spesa del personale (euro -10.000) delle spese per beni e servizi (euro -20.913).

In particolare, secondo quanto riferito dall’Ente, sono diminuiti gli oneri per la manutenzione dei locali, in quanto le spese condominiali della sede non sono più a carico del proprio bilancio, grazie ad un accordo siglato con la Regione Toscana.

Il totale delle spese generali diminuisce del 13,5 per cento (euro -45.810).

**Tabella 3 - Rendiconto finanziario**

**ENTRATE**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>Titolo II - Entrate per trasferimenti correnti</b>			
Trasferimenti dallo Stato	184.092	150.582	-33.510
contributo ordinario	150.000	150.000	0
contributo straordinario	34.092	582	-33.510
Trasferimento regione Toscana	81.800	56.800	-25.000
Trasferimento Comune Firenze	0	0	0
Trasferimento Comune di Rufina	0	1.500	1.500
Trasferimento Provincia Firenze	0	0	0
Trasferimento da Enti Pubblici	0	0	0
<b>Totale Entrate Trasferimenti correnti (Titolo II)</b>	<b>265.892</b>	<b>208.882</b>	<b>-57.010</b>
<b>Titolo III - Altre entrate</b>			
Entrate vendita beni e prestazioni di servizi	8.500	8.500	0
Poste correttive comp. spese correnti	300	2.905	2.605
Entrate non classificabili in altre voci	21.500	45.000	23.500
<b>Totale Titolo III</b>	<b>30.300</b>	<b>56.405</b>	<b>26.105</b>
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>296.192</b>	<b>265.287</b>	<b>-30.905</b>
<b>Titolo IV - Entrate per alienazione beni patrim.</b>			
Alienazioni Immobilizzazioni	0	0	
Realizzo valori mobiliari	0	0	0
<b>Totale TITOLO VI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Titolo VII - Entrate per partite di giro</b>			
Ritenute erariali	22.270	19.248	-3.022
Ritenute previdenziali	10.272	8.542	-1.730
Rimborso somme pagate per c/terzi	0	0	0
Partite sospese	10.153	0	-10.153
<b>Totale Titolo VII</b>	<b>42.695</b>	<b>27.790</b>	<b>-14.905</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>338.887</b>	<b>293.077</b>	<b>-45.810</b>

## SPESE

	2014	2015	Differenza
<b>Titolo I Spese correnti:</b>			
<b>Spese per gli organi dell'Ente</b>			
Rimborso spese organi collegiali	2.000	1.000	-1.000
Spese componenti revisori	6.100	6.100	0
<b>Totale</b>	<b>8.100</b>	<b>7.100</b>	<b>-1.000</b>
<b>Oneri per il personale dipendente</b>			
Stipendi	65.000	60.000	-5.000
Straordinario	0	0	0
Indennità missioni	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	20.000	15.000	-5.000
Oneri vari	4.000	4.000	0
<b>Totale</b>	<b>89.000</b>	<b>79.000</b>	<b>-10.000</b>
<b>Spese per beni e consumo- servizi</b>	<b>181.500</b>	<b>160.587</b>	<b>-20.913</b>
<b>Trasferimenti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>2.592</b>	<b>3.000</b>	<b>408</b>
<b>Oneri tributari</b>	<b>10.000</b>	<b>8.000</b>	<b>-2.000</b>
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Spese correnti (Titolo I)</b>	<b>291.192</b>	<b>257.687</b>	<b>-33.505</b>
<b>Titolo II Spese in C/capitale</b>			
Acquisti immobilizzazioni tecniche	5.000	7.600	2.600
Acquisto valori mobiliari	0	0	0
Indennità di anzianità	0	0	0
<b>Totale Titolo II</b>	<b>5.000</b>	<b>7.600</b>	<b>2.600</b>
<b>Titolo IV Spese partite di giro</b>			
Versamenti ritenute erariali	22.270	19.248	-3.022
Versamento ritenute previdenziali	10.272	8.542	-1.730
Somme pagate per c/terzi	0	0	0
Partite sospese	10.153	0	-10.153
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>42.695</b>	<b>27.790</b>	<b>-14.905</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>338.887</b>	<b>293.077</b>	<b>-45.810</b>
<b>Avanzo/ Disavanzo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **6.3. Conto economico**

Si conferma nel 2015 l'andamento positivo della gestione, con un avanzo economico pari ad euro 51.323, in netto incremento rispetto a quello registrato nel 2014 (euro 4.116).

Il miglioramento è da imputare principalmente alle "Variazioni patrimoniali straordinarie".

Nell'anno di cui trattasi, infatti, l'Ente, in accordo con il Collegio dei revisori, ha radiato dai residui, attivi e passivi, quelle voci che non hanno più titolo giuridico a rimanere nelle scritture contabili, in quanto trattasi di contributi che non saranno più incassati o di spese che non verranno più sostenute. Nello specifico, per l'anno 2015, sono stati radiati residui attivi per euro 89.000 e residui passivi per euro 140.089.

**Tabella 4 - Conto economico**

<u><b>ENTRATE</b></u>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenze</b>
<b>PARTE PRIMA:</b>			
Entrate finanziarie correnti	265.892	208.882	-57.010
Altre entrate	30.300	56.405	26.105
<b>Totale entrate</b>	<b>296.192</b>	<b>265.287</b>	-30.905
<b>PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</b>			
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	5.000	140.098	135.098
<b>Totale parte seconda</b>	<b>5.000</b>	<b>140.098</b>	135.098
<b>Totale generale entrate</b>	<b>301.192</b>	<b>405.385</b>	104.193
Disavanzo economico			
Totale a pareggio	301.192	405.385	104.193
<u><b>USCITE</b></u>			
<b>PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti</b>			
	291.192	257.687	-33.505
<b>Totale parte prima</b>	<b>291.192</b>	<b>257.687</b>	-33.505
<b>PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</b>			
- Ammortamenti	1.076	1.478	402
- Variazioni patrimoniali straordinarie	0	0	0
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	0	89.986	89.986
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo anzianità	4.808	4.911	103
- Indennità anzianità personale	0	0	0
<b>Totale parte seconda</b>	<b>5.884</b>	<b>96.375</b>	90.491
<b>Totale generale uscite</b>	<b>297.076</b>	<b>354.062</b>	56.986
<b>Avanzo economico</b>	<b>4.116</b>	<b>51.323</b>	47.207
Totale a pareggio	301.192	405.385	104.193



## 6.4. Situazione Patrimoniale

Le tabelle che seguono espongono le risultanze della situazione patrimoniale, che registra un incremento del patrimonio netto di euro 51.323, pari all'avanzo economico dell'esercizio.

**Tabella 5 - Stato patrimoniale 2015**

<b>ATTIVITA'</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenze</b>
<b>Disponibilità liquida</b>	<b>-61.571</b>	<b>-110.057</b>	<b>-48.486</b>
<b>Residui attivi</b>			
Contributo ordinario	74.934	180.006	105.072
Contributo straordinario	576	1.158	582
Contributo regione Toscana	180.225	104.200	-76.025
Comune di Rufina	0	1.500	1.500
Proventi da pubblicazioni	43.198	21.698	-21.500
Contributi da Enti vari	26.200	66.254	40.054
Recupero rimborsi vari	1.867	4.772	2.905
<b>Totale residui attivi</b>	<b>327.000</b>	<b>379.588</b>	<b>52.588</b>
<b>Immobilizzazioni</b>			
Suppellettili artistiche	286.556	286.556	0
Mobili, arredi, macchine ufficio	293.097	295.697	2.600
Impianti	131.438	131.438	0
Attrezzature Biblioteca	73.620	73.620	0
Immobilizzazioni immat. progetti <i>on line</i>	351.932	351.932	0
Materiale bibliografico	1.196.363	1.201.363	5.000
Mobili d'antiquariato	234.678	234.678	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.567.684</b>	<b>2.575.284</b>	<b>7.600</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.833.113</b>	<b>2.844.815</b>	<b>11.702</b>
<b>Disavanzo economico</b>			
<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.833.113</b>	<b>2.844.815</b>	<b>11.702</b>

**PASSIVITA'**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenze</b>
<b>Residui passivi</b>			
Rimborsi Organi dell'Ente	1.558	2.107	549
Spese e compensi Collegio Revisori	16.634	18.907	2.273
Oneri previdenziali-fiscali	1.996	11.538	9.542
Stipendi	2.380	1.357	-1.023
Oneri vari-missioni	61	167	106
Spese di rappresentanza	989	1.687	698
Informatizzazione biblioteca	23.905	25.206	1.301
Spese di consumo	175	901	726
Manutenzioni locali	46.849	8.932	-37.917
Spese postali e telefoniche	993	695	-298
Enel	5.962	9.962	4.000
Assicurazioni	1.475	934	-541
Incarichi speciali	3.411	685	-2.726
Rivista Rinascimento -BIR	43.171	45.575	2.404
Lettere Lorenzo dei Medici	63.802	25.000	-38.802
Pubblicazioni	25.587	15.587	-10.000
Borse di studio	8.487	26.940	18.453
Conferenze e convegni	34.595	10.000	-24.595
Imposte, tasse e spese bancarie	9.798	14.433	4.635
Acquisti libri e testi on line	20.095	24.581	4.486
Acquisti mobili e mobili d'ufficio	601	90	-511
Ritenute erariali	11.116	26.388	15.272
Ritenute previdenziali	628	6.586	5.958
<b>Totale residui passivi</b>	<b>324.268</b>	<b>278.258</b>	<b>-46.010</b>
<b>Fondo liquidazioni anzianità</b>	<b>77.326</b>	<b>82.237</b>	<b>4.911</b>
<b>Fondo ammortamento</b>	<b>594.666</b>	<b>596.144</b>	<b>1.478</b>
			<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>996.260</b>	<b>956.639</b>	<b>39.621</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
Fondo di dotazione	1.162.831	1.162.831	0
Avanzo economico es. precedenti	<b>669.906</b>	<b>674.022</b>	4.116
Avanzo economico dell'esercizio	4.116	51.323	47.207
<b>Totale</b>	<b>1.836.853</b>	<b>1.888.176</b>	<b>51.323</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.833.113</b>	<b>2.844.815</b>	<b>11.702</b>

## 6.5. Situazione amministrativa

Nel 2015 il saldo di amministrazione, pur sempre negativo, registra un netto miglioramento, a seguito della politica di contenimento dei costi intrapresa dall'Ente negli ultimi anni, ma soprattutto per l'eliminazione dei residui passivi insussistenti (euro -140.098).

Rilevante, permane l'ammontare dei residui attivi (euro 379.588) determinato dal ritardo dei finanziamenti da parte del Ministero, della Regione e di Enti privati.

Tali ritardi hanno comportato, come rilevato anche dal Collegio dei revisori, una situazione deficitaria della cassa, aggravatasi nel 2015, con il conseguente ricorso al finanziamento bancario da parte dell'Ente.

**Tabella 6 - Situazione amministrativa**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>	-64.481	-61.571	2.910
<b>Riscossioni:</b>			
in c/competenza	187.223	27.790	-159.433
in c/residui	110.849	122.713	11.864
<b>Totale</b>	<b>298.072</b>	<b>150.503</b>	<b>-147.569</b>
<b>Pagamenti:</b>			
in c/competenza	214.556	144.000	-70.556
in c/residui	80.606	54.989	-25.617
<b>Totale</b>	<b>295.162</b>	<b>198.989</b>	<b>-96.173</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>	-61.571	-110.057	-48.486
<b>Residui attivi:</b>			
degli esercizi precedenti	175.336	114.301	-61.035
dell'esercizio	151.664	265.287	113.623
<b>Totale</b>	<b>327.000</b>	<b>379.588</b>	<b>52.588</b>
<b>Residui passivi:</b>			
degli esercizi precedenti	199.937	149.077	-50.860
dell'esercizio	124.331	129.181	4.850
<b>Totale</b>	<b>324.268</b>	<b>278.258</b>	<b>-46.010</b>
<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione</b>	<b>-58.839</b>	<b>-8.727</b>	<b>50.112</b>

## 7. Conclusioni

Si confermano nel 2015 i segnali di miglioramento nella gestione finanziaria dell'Istituto, già riscontrati nella precedente relazione.

In particolare, si registra nel 2015 un avanzo economico pari ad euro 51.323, in netto incremento rispetto a quello realizzato nel 2014 (euro 4.116). Esso è dovuto, in parte, al contenimento delle spese, bilanciato comunque dalla diminuzione delle entrate, in parte alla eliminazione dal bilancio dei residui, attivi e passivi.

Il patrimonio netto mostra, conseguentemente, un aumento pari all'avanzo economico dell'esercizio, portandosi da euro 1.836.853 nel 2014 ad euro 1.888.176 nel 2015.

Le spese correnti registrano un progressivo decremento, passando da euro 291.192 nel 2014 ad euro 257.687 nel 2015. In particolare, sono diminuite le spese per acquisto di beni e servizi (euro -20.913) e quelle del personale (euro -10.000).

Il risultato di amministrazione, pur sempre negativo da diversi anni, registra un sensibile miglioramento, portandosi da euro -58.839 nel 2014 a euro -8.727 nel 2015.

Permane, aggravandosi, nel 2015 la situazione deficitaria della cassa, come evidenziato anche dal Collegio dei revisori dei conti, imputabile essenzialmente al ritardo nell'erogazione dei contributi da parte degli Enti pubblici.





**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**